

PROGRAMMA

- Ore 9.00 Accoglienza, registrazione e accreditamento dirigenti Pro Loco Liguri e ospiti.
- Ore 9.15 Inizio dei lavori.
- Ore 9.30 Saluto ospiti ed autorità;
Intervento di Mara Biso,
delegata provinciale Telethon
Fondazione Telethon-UNPLI Liguria:
proposta di collaborazione per iniziative di
raccolta fondi
- Ore 10.00 Inizio Assemblea regionale ordinaria:
Nomina del Presidente e del Segretario
dell'Assemblea;
Lettura ed approvazione relazione morale
del Presidente regionale;
- Ore 10.15 Relazione finanziaria:
Presentazione ed approvazione
Bilancio consuntivo 2016;
Presentazione ed approvazione
Bilancio preventivo 2017;
Relazione del Collegio dei Revisori dei conti.
- Ore 10.45 Pausa caffè
- Ore 11.00 Inizio Seminario
RELATORI:
Antonino La Spina _
saluto del Presidente Nazionale, la realtà UNPLI
Mauro Giannarelli _
fiscalità nelle Pro Loco, novità
Roberto Prescendi _
doveri di un dirigente Pro Loco, novità
- Ore 12.30 Varie ed eventuali: parola alle pro loco,
dubbi e richieste
- Ore 13.15 Fine lavori

COME RAGGIUNGERE BRUGNATO (SP)



Da Genova e da Livorno A12 uscita
Brugnato-Borghetto Vara
Alla rotonda a destra sulla SP7 per 1 km
Seguire la segnaletica UNPLI



Assemblea Regionale

Brugnato (SP)

26 marzo 2017

**Unione Nazionale Pro Loco d'Italia
Comitato UNPLI "Liguria"**

c/o Pro Loco Uscio
via Roma, 8
16036 Uscio (GE)

e-mail: figuria@unpl.info - segreteriaunpl.liguria@gmail.com

**La S.V. è invitata a partecipare all'Assemblea regionale
del Comitato UNPLI "Liguria" che si svolgerà a
Brugnato (La Spezia)
il giorno 26 marzo 2017
a partire dalle ore 09.00**

Ringraziando anticipatamente per la Sua disponibilità, porgo distinti saluti

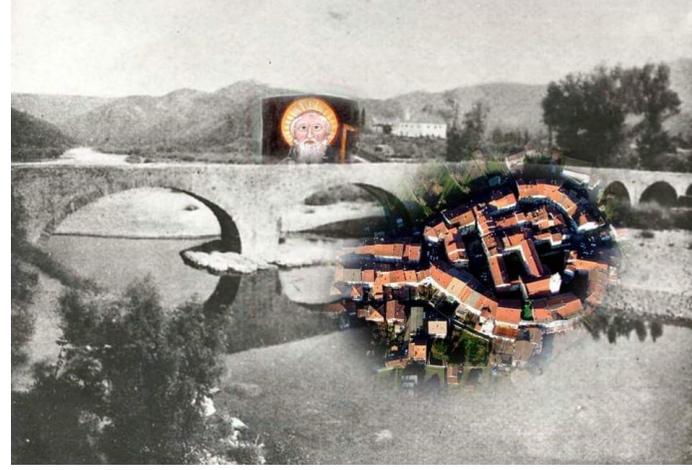
Per eventuali chiarimenti si prega voler contattare i seguenti nr:
3396029823 - 3391301172

Per il Direttivo

Il Presidente

Bruno Terzile

Bruno Terzile



La piccola città, posta alla confluenza del fiume Vara e del suo affluente Gravegnola, sorge verosimilmente ad opera dei monaci di San Colombano nel VII secolo d. C. in una zona di confluenza di antichi tracciati viari che scendevano dall'Appennino, altri che risalivano da Luni in direzione di Genova, altri ancora che andavano verso Piacenza e Tortona.

L'abbazia godette fin dall'VIII secolo di una particolare protezione da parte di re e imperatori. Ne sono testimonianza i diplomi imperiali di Carlo il Grosso, Ottone III ed Enrico II nei quali il monastero viene affrancato dalle vessazioni di feudatari e vescovi ed assoggettato direttamente alla Santa Sede nonché dotato di molti possedimenti.

Nel 1133 il pontefice Innocenzo II elevò Brugnato a dignità di diocesi, suffraganea di Genova. La piccola città da sempre protetta dalla Repubblica di Genova, fu oggetto di contesa tra le nobili famiglie dei Malaspina e dei Fieschi che volevano insediarsi nel territorio. Nel 1215, quando Corrado Malaspina occupò alcuni forti brugnatesi, fu proprio Genova a respingerlo e a lasciare poi i Fieschi in città come vice-domini.

All'inizio del '300 le lotte tra guelfi e ghibellini costrinsero l'allora vescovo di Brugnato a ritirarsi a Pontremoli e, a Brugnato, la dominazione dei Malaspina si alternò con quella dei Fregoso fino alla metà del sec. XVI, quando, con un moto insurrezionale, la città passò sotto il governo della Repubblica di Genova.

Nel 1820 per decreto pontificio la diocesi di Brugnato venne unita a quella di Luni -Sarzana fino al 1929 quando la sede vescovile passò alla Spezia.

Oggi dalle foto aeree è possibile distinguere il nucleo centrale della cittadina definito dalla cerchia del suo fossato, di forma ellittica, purtroppo ormai interrato, nella sua natura di borgo fortificato medievale, a pianta circolare, sviluppatosi attorno alla cittadella vescovile